



Sì al maxi parcheggio al teatro

Soddisfazione dei balneari

Calambrone C'è l'ok del consiglio ma la minoranza insorge



Pisa Posti auto a Calambrone: il consiglio comunale dice sì. Ese da un lato la politica si divide sulla valutazione del provvedimento – fortemente criticato da Diritti in Comune e difeso dalla maggioranza che sostiene il sindaco **Michele Conti** – c'è chi, nelle file dell'imprenditoria locale, plaude al provvedimento "sblocca" posti auto.

Il provvedimento in questione è arrivato, dopo lunghe discussioni in commissione, in consiglio comunale lunedì scorso. La proposta accolta prevede di utilizzare come area di sosta la zona verde intorno al teatro, recuperato ma usato pochissimo e ormai da anni in totale abbandono. Ad allestirla sarà appunto la società di gestione dei parcheggi a Pisa, **Pisamo**. La decisione è stata

resa possibile dalle normative sugli usi temporanei per la sosta che al momento sarà applicata a Calambrone, ma in prospettiva potrebbe essere estesa ad altre aree inutilizzate (e con destinazione diversa da strumenti urbanistici comunali) dentro e fuori dal centro cittadino. Tema, quest'ultimo, al centro di forti critiche da parte dell'opposizione in aula. Di «iter vergognoso, per nascondere le vere finalità» parlano i consiglieri comunali de La città delle persone Paolo Martinelli, Gianluca Gionfriddo ed Emilia Lacroce. L'ipotesi del parcheggio era, ricordano, stata stralciata per poi tornare in discussione con un ordine del giorno di Fratelli d'Italia. «Con questa delibera si dà inoltre una delega in bianco alla giunta su quali potranno essere le aree interessate da destinare "temporaneamente" a parcheggio, senza che il consiglio ne conosca le previsioni» aggiungono i consiglieri che per Calambrone avevano in mente un'altra priorità: «un'azione di programmazione turistica e culturale per rendere quell'area appetibile e la

progettazione di un collegamento pedonale e ciclabile con Eliopoli».

Ma c'è chi la pensa molto diversamente. «Finalmente si sblocca la situazione parcheggi a Calambrone con l'individuazione provvisoria dell'area attigua all'anfiteatro – commenta Gianni Rebecchi, responsabile per Calambrone del sindacato balneari Fiba Confesercenti – Una richiesta che noi operatori della zona avevamo sempre sollecitato per dare sostegno a questa parte di litorale che soffre più di tutti la mancanza di parcheggi. Ci auguriamo che le procedure per l'apertura di questo parcheggio siano rapide».

«Il Calambrone è sicuramente la parte del litorale pisano che più soffre per la ca-



renza di posti auto» spiega Rebecchi che rispetto al teatro e al degrado dell'area precisa: «In attesa che si possa pensare ad un nuovo utilizzo della struttura, utilizzare la parte attigua come parcheggio potrà sicuramente migliorare la situazione». Inoltre le aziende del Calambrone «stanno avendo un filo diretto con l'assessore **Raffaele Latrofa** per mettere in sicurezza i vialetti di accesso alle strutture» si legge in una nota di Confesercenti. «Con l'assessore Latrofa abbiamo un filo diretto per la questione dei vialetti di accesso alle nostre strutture che, con un semplice acquazzone di pochi minuti, risultano allagati tagliando fuori i clienti che vogliono venire al mare» conclude Rebecchi. ●



Vialetti

Trattativa con il Comune anche per mettere in sicurezza i vialetti di accesso alle strutture

In alto a destra Gianni Rebecchi di Fiba, a sinistra l'area intorno al teatro di Calambrone

Gianni Rebecchi (Fiba):
«Una richiesta avevamo sempre sollecitato per sostenere questa parte di Litorale»